

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 dicembre 2008

Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania. (Ordinanza n. 3724).

GU n. 11 del 15 gennaio 2009)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5, commi 2 e 3 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge 30 novembre 2005, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 21;

Visto il decreto-legge 9 ottobre 2006, n. 263, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 dicembre 2006, n. 290;

Visto il decreto-legge 11 maggio 2007, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 luglio 2007, n. 87;

Visto il decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, ed in particolare l'art. 19 del citato decreto-legge n. 90/2008 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza nel settore dei rifiuti nella regione Campania;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3641 del 16 gennaio 2008, ed in particolare l'art. 3, con cui il sindaco di Salerno è nominato, fino alla cessazione dello stato di emergenza, commissario delegato per la localizzazione, progettazione e realizzazione dell'impianto di termodistruzione di cui all'art. 2, comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3639 dell'11 gennaio 2008, nonché degli impianti connessi al ciclo integrato dei rifiuti ed alla raccolta differenziata nel comune di Salerno, avvalendosi delle deroghe indicate nel citato comma 2 e di quelle previste dalle ordinanze di protezione civile emanate per fronteggiare l'emergenza nel settore dei rifiuti della regione Campania;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3682 e n. 3705 del 2008;

Vista la delibera CIPE n. 3 del 2006;

Viste le note del 16 dicembre 2008 del presidente della regione Campania e del sindaco di Salerno;

Vista la nota del 10 dicembre 2008 della Missione coordinamento attività Dipartimento protezione civile e rapporti enti territoriali di cui all'art. 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3705 del 18 settembre 2008;

Visto l'Accordo di programma strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania sottoscritto in data 18 luglio 2008;

Sentito il Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione del Ministero dello sviluppo economico;

Sentito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed il Ministero dell'economia e delle finanze;

Su proposta del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 1 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123;

Dispone:

Art. 1.

1. Nell'ambito delle iniziative da porre in essere per il superamento della situazione emergenziale in atto nella regione Campania in materia di smaltimento dei rifiuti ed in

particolare, al fine di consentire, in termini di somma urgenza, l'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto di termodistruzione nel comune di Salerno, le risorse di cui alla delibera CIPE n. 3/2006, assegnate alla regione Campania a valere sul Fondo per le aree sottoutilizzate e già programmate con deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 1357 del 28 agosto 2008, rimangono destinate, quanto ad euro 25 milioni, alla realizzazione del suddetto impianto, ancorché non ancora impegnate o programmate in ambito di Accordi di programma quadro già sottoscritti, anche in deroga all'art. 6-quater del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazione, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

2. Il Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento delle politiche di sviluppo e coesione è autorizzato a trasferire sulla contabilità speciale del Commissario delegato, sindaco di Salerno le risorse finanziarie di cui al comma 1.

Art. 2.

1. Per l'attuazione degli interventi strutturali in corso di definizione, nel territorio del comune di San Tammaro (Caserta), anche con riferimento al convenzionamento intercorso con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di cui all'Accordo di programma strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania, le risorse finanziarie pari ad euro 1.500.000,00 sono trasferite al comune di San Tammaro, a valere sulle risorse finanziarie stanziare ai sensi dell'art. 11, comma 12, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, anche in deroga all'art. 6-quater del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazione, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. La presente ordinanza sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2008

Il Presidente: Berlusconi